



SCREENING DEI TUMORI DEL COLLO DELL'UTERO

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ATS Milano
Città Metropolitana

PROGRAMMA DI SCREENING PER LA PREVENZIONE DEI TUMORI DEL COLLO DELL'UTERO

- PER LE DONNE FRA I 25 E I 29 ANNI: PAP TEST OGNI 3 ANNI
- PER LE DONNE FRA I 30 E I 64 ANNI: HPV DNA TEST OGNI 5 ANNI
- PER LE DONNE VACCINATE CONTRO HPV, TRA I 30 E I 64 ANNI: HPV DNA TEST OGNI 5 ANNI

COS'È IL PROGRAMMA DI SCREENING?

È un'attività di prevenzione organizzata. Consiste nell'offerta gratuita alla popolazione di un esame per la diagnosi precoce di una malattia. Fare diagnosi precoce significa trovare una malattia quando questa non ha ancora dato segni di sé.

PERCHÉ IL TUMORE DEL COLLO DELL'UTERO?

Perché nelle donne sotto i 50 anni è il quinto tumore più frequente. È causato dal virus del Papilloma umano (HPV), che si trasmette per via sessuale. Esistono diversi tipi di HPV; solo alcuni di questi sono 'ad alto rischio' di causare un tumore.

HPV causa una infezione molto diffusa: nella maggior parte dei casi si risolve da sola; in rari casi può persistere, e alterare le cellule fino a trasformarle in cellule tumorali. L'alterazione cellulare è molto lenta: alcune modificazioni cellulari possono essere identificate e curate in fase iniziale.



GLI ESAMI DI SCREENING DI PRIMO LIVELLO:

- **Pap test.** È un esame citologico: l'analisi al microscopio consente la ricerca di alterazioni delle cellule indicative di trasformazione tumorale;
- **HPV DNA test.** Identifica l'infezione da HPV, attraverso la ricerca del suo materiale genetico (DNA).

PERCHÉ LO SCREENING CON IL PAP TEST?

Perché nelle donne più giovani (tra 25 e 29 anni), il Pap test ogni 3 anni è l'esame più accurato. L'HPV DNA test identificherebbe molte infezioni non pericolose: nella maggior parte dei casi, a questa età, l'infezione si risolve da sola, e non evolve in trasformazione tumorale. Il Pap test è invece in grado di individuare alterazioni più indicative di trasformazione tumorale.



SCREENING DEI TUMORI DEL COLLO DELL'UTERO

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ATS Milano
Città Metropolitana

PERCHÉ LO SCREENING CON L'HPV DNA TEST?

Perché nelle donne tra i 30 e 64 anni l'HPV DNA test è molto più accurato: un risultato positivo in questa fascia di età suggerisce una infezione persistente. Se l'esame risulta positivo, sullo stesso campione viene eseguito un esame citologico (Pap test di triage) per identificare le modificazioni cellulari tipiche che precedono il tumore. La combinazione dei due esami migliora la diagnosi, e consente un intervallo tra i test successivi di 5 anni.

SONO VACCINATA: PERCHÉ DEVO ASPETTARE?

Il vaccino contro l'HPV, eseguito in giovane età, riduce il numero di infezioni da tipi di HPV 'ad alto rischio'. In questa condizione di minor rischio, il test di screening più accurato è l'HPV DNA test a partire dai 30 anni di età, associato a eventuale Pap test di triage. Per le donne che hanno ricevuto il vaccino prima dei 15 anni, l'accuratezza dell'HPV DNA test non è ottimale prima dei 30 anni di età, in quanto in questa età la maggior parte delle infezioni identificate si risolvono da sole: identificarle non comporterebbe vantaggi.

PERCHÉ PARTECIPARE?

Il tumore del collo dell'utero si sviluppa molto lentamente. Le alterazioni che lo precedono non sempre danno disturbi. I test di screening consentono di prevenire questo tumore o di individuare i suoi precursori, quando queste condizioni sono curabili con interventi poco invasivi.

IL PERCORSO DEL PROGRAMMA DI SCREENING

Gli esami di screening e tutto il percorso di diagnosi e cura sono gratuiti. Gli esami di primo livello sono rivolti a tutte le donne di età compresa tra i 25 e 64 anni:

- sotto i 30 anni l'esame di screening è il Pap test ogni 3 anni;
- dai 30 ai 64 anni l'esame di screening è l'HPV DNA test ogni 5 anni;
- le donne vaccinate iniziano lo screening a 30 anni, con l'HPV DNA test ogni 5 anni fino ai 64 anni.

Il prelievo è identico per entrambi gli esami, e richiede pochi minuti. È eseguito da personale qualificato, prelevando con uno spazzolino una piccola quantità di materiale dal collo dell'utero. Non è doloroso, anche se in alcuni casi può causare fastidio.

Se l'esame di screening è normale/negativo e non prevede approfondimenti immediati, comunicheremo il risultato per posta, e inviteremo la donna a ripetere il test alla scadenza prevista.

Se l'esame è anormale e richiede ulteriori approfondimenti, quali la colposcopia, contatteremo telefonicamente la donna per un appuntamento.

Lo screening, se fatto regolarmente, è il mezzo più efficace per prevenire il tumore del collo dell'utero.



SCREENING DEI TUMORI DEL COLLO DELL'UTERO

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ATS Milano

Città Metropolitana

COS'È LA COLPOSCOPIA?

È l'esame di approfondimento in caso di esame di primo livello positivo. Lo effettua una/o ginecologa/o, che visualizza il collo dell'utero con l'aiuto di uno strumento ottico di ingrandimento (colposcopio). Di norma, la colposcopia non è dolorosa, ma può causare un modesto fastidio nei casi in cui è necessario un piccolo prelievo (biopsia). Se la colposcopia evidenzia alterazioni, saranno proposti controlli periodici e i trattamenti più indicati.

I LIMITI DEL PAP TEST/HPV DNA TEST

Gli esami di screening di primo livello per il tumore del collo dell'utero, come tutti gli esami, non sono perfetti. Di norma, non possono individuare infezioni diverse da quella da HPV, o malattie ginecologiche diverse dal tumore del collo dell'utero.

La presenza di HPV può causare ansia, ma non significa che ci sia o che comparirà una lesione pre-tumorale o tumorale: la maggior parte delle infezioni da HPV guarisce da sola. Aderendo al programma, il rischio che un tumore possa svilupparsi nell'intervallo tra un episodio di screening e l'altro viene ridotto al minimo. È comunque importante prestare attenzione all'insorgenza di eventuali sintomi e disturbi e, nel caso, rivolgersi al proprio medico di fiducia o contattare il [Numero Verde](#).

CHI NON HA ADERITO ALL'OFFERTA VACCINALE DA ADOLESCENTE PUÒ RECUPERARE IL VACCINO?

Grazie allo screening e all'introduzione del vaccino contro HPV, i nuovi casi di tumore del collo dell'utero sono sempre meno. Prima ci si vaccina, più grandi sono i benefici della vaccinazione. Il Piano Regionale di Prevenzione Vaccinale 2024-25 prevede per tutti l'offerta gratuita della vaccinazione anti-HPV all'età di 11 anni. Chi non ha aderito a 11 anni può recuperare gratuitamente il vaccino fino ai 26 anni di età inclusi.

Dai 27 anni di età il vaccino è gratuito per [le categorie a rischio](#), e in [copagamento](#) per le altre persone che desiderano effettuarla. Aderire all'offerta vaccinale è importante, perché insieme allo screening, rappresenta lo strumento essenziale per la prevenzione dei tumori del collo dell'utero. Sopra i 15 anni, la copertura vaccinale richiede un ciclo di 3 dosi nell'arco di 6 mesi. Per informazioni su come prenotare la vaccinazione presso [la propria azienda socio sanitaria territoriale \(ASST\) di riferimento](#), è possibile consultare il sito web dell'azienda.

IN BREVE...

- ✓ Il Pap test e l'HPV DNA test sono esami semplici e sicuri offerti gratuitamente ogni 3/5 anni
- ✓ Fare diagnosi precoce significa aumentare le possibilità di guarire
- ✓ L'adesione alla vaccinazione contro l'HPV riduce i nuovi casi di tumore del collo dell'utero
- ✓ L'adesione al programma di screening riduce la mortalità per tumore al collo dell'utero



NOI DONNE POSSIAMO *ELIMINARE* IL TUMORE DEL COLLO DELL'UTERO!



SCREENING DEI TUMORI DEL COLLO DELL'UTERO

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ATS Milano
Città Metropolitana

CONTATTI CENTRI COMUNICAZIONE SCREENING



Numero Verde **800 255 155**

Dal lunedì al venerdì dalle 8:30 alle 14:00

Operatori sanitari qualificati risponderanno a tutte le domande.



centroscreening@ats-milano.it



Gli orari dell'appuntamento di screening sono indicativi, e possono presentare piccoli scostamenti.

PER APPROFONDIRE, CONSULTA LA NOSTRA [PAGINA WEB DEDICATA](#), OPPURE:

www.osservatorionazionalescreening.it

www.registri-tumori.it

PROGRAMMI DI SCREENING – ATS CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

- Screening per il tumore al seno per tutte le donne tra i 45 e i 74 anni
- Screening per il tumore del colon-retto per donne e uomini tra i 50 e i 74 anni
- Screening per il tumore del collo dell'utero per tutte le donne tra i 25 e i 64 anni